

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00059759
ESC - Ente schedatore	S31
ECP - Ente competente	S110

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
--------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Napoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria di Caravaggio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Dante, 94
LDCS - Specifiche	Terza cappella a sinistra.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ commesso
MTC - Materia e tecnica	bronzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	175
MISL - Larghezza	205
MISP - Profondità	65
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La Vergine e la popolana, raffigurata nel paliotto, sono personaggi ugualmente riscontrabili nel dipinto e nel tabernacolo della medesima cappella. Infatti, la corona della Madonna è simile a quella rappresentata nel tabernacolo, anche se in questo caso le due figure poggiano sul terreno e non su di una nuvola. La chiesa che si intravede nel paliotto alle spalle dei due personaggi posti in primo piano, invece, riprende le forme dell'edificio sacro raffigurato nel dipinto. Nell'altare, comunque, si ricontra un vivace movimento delle forme, realizzato mediante ricchi motivi decorativi e preziosi marmi policromi, quale si è potuto riscontrare, e forse in maniera ancor più evidente, nella struttura compositiva dell'altare maggiore. L'oggetto in questione, in ogni caso, collabora a creare una visione unitaria dell'interno della chiesa, insieme al rivestimento marmoreo delle pareti e alle balauste delle cappelle laterali, anch'esse vivacemente intarsiate di marmi policromi. Il Cardinale de Altan consacrò tale altare il 24 maggio 1728 in segno di devozione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	26845CAT
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Sciarappa L.
FUR - Funzionario responsabile	Spinosa N.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Palmieri R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Palmieri R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: 00072 /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 008763